

I. & G. GALLURA S.p.A.
Via Dante 1 – Olbia
Capitale sociale euro 150.000.= i.v.
Registro delle Imprese di Sassari – Cod. Fisc. 02033000908
Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Olbia

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2013

I) Premessa

La I. & G. Gallura S.p.a. è una società a intero capitale pubblico ed è partecipata da otto Comuni della Gallura; la maggioranza delle azioni è sottoscritta dal comune di Olbia, che esplica funzioni di direzione e di coordinamento ed esercita il “controllo analogo” a quello dei propri uffici attraverso il preventivo vaglio delle decisioni più importanti assunte dagli organi societari ed è società “in house” affidataria di servizi strumentali nel settore dell’igiene ambientale da parte del comune di Olbia, in misura prevalente.

La I. & G. Gallura S.p.a., è anche “autorità di bacino” a cui è stato affidato dai comuni azionisti il compito di curare “lo sviluppo e la gestione delle reti urbane di distribuzione del metano, nonché partecipare al bando regionale” per l’ottenimento di fondi necessari alla realizzazione di parte delle opere delle reti gas nei comuni di Padru, Golfo Aranci, Telti, Loriga-Porto San Paolo e la gestione negli ulteriori due comuni di Olbia e San Teodoro, ricadenti nell’ambito territoriale n. 5, individuato dalla regione Sardegna con delibera di giunta regionale n. 21/20 del 03 maggio 2004, assunta all’interno del più ampio programma di metanizzazione dell’isola che conta nel complesso 38 bacini di utenza, per la realizzazione di un’opera di rilevanza strategica regionale.

II) Forma e contenuto del bilancio di esercizio al 31.12.2013

Il bilancio al 31.12.2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è conforme al dettato di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Nelle rilevazioni contabili si è tenuto conto della competenza economica delle operazioni alla data di riferimento, nel rispetto delle norme di cui all’art. 2423-bis del Codice Civile. In particolare sono stati adottati i principi contabili italiani stabiliti congiuntamente dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e si è altresì tenuto conto dei documenti modificativi ed integrativi emessi dall’O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all’art. 2435 bis, c.1, ma non è stata omessa la relazione della gestione, al fine di fornire una più ampia ed esauriente informativa sull’andamento della gestione sociale.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31.12.2013 sono comparabili con quelle del precedente esercizio.

III) Criteri di valutazione

Il bilancio al 31.12.2013 è stato redatto fornendo una rappresentazione corretta e veritiera delle risultanze economiche e finanziarie della società e del risultato economico dell’esercizio.

Nelle valutazioni sono stati osservati i criteri stabiliti dall’art. 2426 del Codice Civile improntati al principio generale della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

La società in qualità di Autorità di Bacino, esercita attività di cui è garantita per legge la operatività.

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificati casi eccezionali che abbiamo reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile. Relativamente alle singole poste di bilancio, sono stati applicati i principi e i criteri di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, previo consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in funzione della loro residua utilità futura.

I criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- *Costi di impianto e di ampliamento - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità*

Sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni, a partire dall'esercizio in cui sono stati sostenuti.

- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

Sono ammortizzati in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione che, nel caso di licenze d'uso di software è posta pari a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e non sono state oggetto di rivalutazione. I beni acquistati mediante contratti di leasing sono stati iscritti al valore corrispondente al costo di riscatto.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti, sulla base dell'utilizzo nell'esercizio e in via prospettica, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, adeguate al periodo di utilizzo per gli incrementi dell'esercizio, in quanto detta misura è ritenuta congrua in relazione al deperimento di tali beni.

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%

- impianti e macchinari: 25%

- attrezzature: 10%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

- altri beni: 20%

I crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale, rettificato da un fondo svalutazione che rappresenta il rischio di insolvenza per i crediti verso i clienti.

I debiti e le disponibilità liquide

Sono iscritti al loro valore nominale.

Fondi rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non era determinabile la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Le passività possibili, il cui grado di realizzazione è inferiore al probabile, scaturenti da eventi passati e la cui esistenza sarà confermata dal verificarsi di fatti non totalmente sotto il controllo della società, sono state espone in nota integrativa al fine di fornire una compiuta informazione della natura degli obblighi conseguenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' determinato in conformità al disposto dell'art. 2126 del Codice Civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore e rappresenta il debito maturato a favore dei dipendenti in forza al 31.12.2013, esposto in bilancio al netto delle anticipazioni corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Ratei e risconti

Sono determinati in base alla competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Ricavi e costi

Sono iscritti in bilancio, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, sulla base del principio della competenza economica, escludendo gli utili non realizzati e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

Imposte

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza sulla base degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, sono determinati secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente sono espone in bilancio in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Non sussistendo certezza sulla recuperabilità delle differenze temporanee conseguenti a stanziamenti di oneri sorti nell'esercizio in un orizzonte di durata pluriennale, in relazione alla indeterminatezza circa la presenza di margini economici delle attività di gestione futura (i contratti di affidamento dei servizi scadono nel 2013), non si proceduto alla iscrizione di nuova fiscalità anticipata.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

IV) Commento alle voci di bilancio (I valori sono espone in unità di euro)

1) Movimenti nelle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito le variazioni di seguito dettagliate.

La loro esposizione in bilancio è giustificata dal fatto che siano ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Categorie di costi	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Impianto e ampliamento	0	0	0	0
Concessioni, licenze e marchi	5.594	441	-2.173	3.862
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0
	-----	-----	-----	-----
	5.594	441	-2.173	3.862
	=====	=====	=====	=====

I costi di impianto e ampliamento erano rappresentati da spese notarili sostenute per modifiche statutarie e capitalizzate, nell'esercizio del loro sostenimento, con il consenso del Collegio sindacale e integralmente ammortizzate nell'esercizio chiuso al 31.12.2013.

Immobilizzazioni materiali

Categorie di beni	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Impianti e macchinario	2.317	0	0	2.317
Attrezzature ind.li e comm.li	10.440	0	0	10.440
Altri beni materiali	175.524	20.473	0	195.997
	-----	-----	-----	-----
	188.281	20.473	0	208.754
Fondi ammortamento	-121.756	0	-25.327	-147.083
	-----	-----	-----	-----
Beni materiali netti	66.525	20.473	-25.327	61.671
	=====	=====	=====	=====

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati nuovi cespiti di limitato importo unitario.

2) Variazioni nelle altre voci dell'attivo e del passivo

Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo, diverse dalle immobilizzazioni, sono esposte nelle tabelle che seguono.

Si precisa che la società non presenta crediti di durata residua superiore a 5 anni né crediti in valuta e i crediti commerciali sono vantati esclusivamente nei confronti di soggetti italiani.

I crediti commerciali sono rappresentati da fatture emesse (euro 503.045) e da emettere (euro 151.384) e il saldo è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, stanziato per un importo complessivo di euro 64.569, con un incremento di euro 22.000.

Il fondo svalutazione crediti esprime il rischio di insolvenza di tutti i crediti scaturenti dall'attività societaria, vantati nei confronti degli azionisti e di terzi clienti.

Con riferimento al trattamento fiscale, la deduzione ai fini Ires è stata effettuata entro i limiti consentiti dalla norma tributaria; non sussistendo certezza sull'assorbimento delle differenze temporanee sulle maggiori svalutazioni dei crediti dell'esercizio non sono state iscritte in bilancio imposte anticipate.

Il credito verso l'azionista controllante comune di Olbia ammonta a fine esercizio a euro 314.106 a fronte di euro 239.805 esposti nel bilancio al 31.12.2012; il credito verso Abbanoa S.p.a. in linea capitale è pari a euro 21.774 e per il recupero la società è ricorsa a procedure esecutive parzialmente fruttuose.

I clienti sono tutti soggetti italiani e le operazioni commerciali sono state effettuate in Italia, nel mercato locale rappresentato dai territori di competenza dei soggetti partecipanti al capitale.

I crediti tributari sono composti dal credito per Ires corrente (euro 6.686), con scadenza a breve termine, conseguente all'eccedenza degli acconti versati rispetto alle imposte

liquidate nell'esercizio; l'ulteriore importo di euro 20.799, che si prevede di incassare oltre il prossimo esercizio, corrisponde alla maggiore Ires chiesta a rimborso per il periodo 2007-2011, conseguente alla deducibilità ex DL 201/2011, dell'Irap calcolata sui costi del personale dipendente e assimilato sostenuti nel quinquennio indicato e per il cui recupero è stata presentata una specifica istanza entro i termini di legge. A fronte di tale credito non si è ritenuto di dovere liquidare interessi attivi per il differimento dell'incasso.

Le imposte anticipate (euro 8.430), sono relative a differenze temporanee stanziate in esercizi precedenti, per le quali è previsto che una quota (euro 5.478) sia assorbita in esercizi successivi al 2014.

Crediti	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Crediti verso clienti	589.860	414.409	175.451
Crediti tributari	27.485	59.862	-32.377
Imposte anticipate	8.430	11.396	-2.966
Crediti diversi	5.165	215	4.950
	<u>630.940</u>	<u>485.882</u>	<u>145.058</u>

Si precisa che i crediti diversi accolgono anticipi a fornitori e che non sussistono crediti derivanti da operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Le disponibilità liquide si sono ridotte in correlazione all'aumento dei termini di pagamento da parte dei clienti, comportando un incremento dei debiti verso i fornitori.

Disponibilità liquide	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Cassa	1.063	486	577
Banche	151.993	191.373	-39.380
	<u>153.056</u>	<u>191.859</u>	<u>-38.803</u>

Il Tfr è aumentato, al netto della tassazione sulla rivalutazione, per le quote accantonate dell'anno e per gli anticipi erogati:

Trattamento di fine rapporto	
Saldo al 31.12.2012	115.936
Accantonamento dell'esercizio	28.146
Utilizzi/tassazione	-9.539
	<u>134.543</u>

Al 31.12.2013 la società impiegava 9 operai e 5 impiegati per un totale di 14 addetti, tra i quali vi sono tre donne e il dato non è variato in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2012	Assunzioni	Cessazioni	31.12.2013
Impiegati	5	0	0	5
Operai	9	0	0	9
	<u>14</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>14</u>

A fine esercizio 2013 la società non presenta debiti di durata residua superiore a 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali e in bilancio non sono presenti poste in valuta.

Gli affidamenti bancari, di euro 796, sono scaturiti per euro 327 da anticipi su fatture che vengono scontate prima del loro effettivo incasso; la differenza rappresenta il debito per utilizzi della carta di credito aziendale.

I debiti verso finanziatori indicano la quota capitale del debito residuo verso la Fiat Sava per il finanziamento concesso in passati esercizi per l'acquisto di un automezzo e di un'autovettura, con scadenza residua entro i 12 mesi di euro 15.702 e oltre l'esercizio di euro 5.781.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, erano state iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte differite).

Nella voce debiti tributari, di euro 103.108, sono iscritti debiti verso l'Erario per Iva (euro 80.863), comprensivi dell'imposta in sospeso per fatture emesse a enti pubblici e per ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente e autonomo (euro 13.861) e per la rivalutazione del Tfr (euro 72).

Il saldo dei debiti tributari con rimborso entro i 12 mesi (euro 8.443) accoglie l'ammontare di imposte 2007 non versate e rateizzate.

Debiti	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Debiti v/banche	796	1.844	-1.048
Debiti v/finanziatori	21.483	37.202	-15.719
Debiti v/fornitori	138.173	89.981	48.192
Debiti tributari	103.108	123.602	-20.494
Debiti v/istituti di previd.e assist.	21.144	17.264	3.880
Altri debiti	71.917	35.458	36.459
	-----	-----	-----
	356.621	305.351	51.270
	=====	=====	=====

I debiti verso Istituti di previdenza e assistenza accolgono le somme maturate dall'Inps sulle competenze di personale e collaboratori a fine esercizio.

La voce residuale di debiti societari esprime l'ammontare degli emolumenti al personale e all'amministratore di competenza del mese di dicembre 2013 (euro 21.763), corrisposti nella prima decade di gennaio 2013, oltre a depositi cauzionali (euro 560) e a note di credito da emettere ai comuni partecipanti all'autorità di bacino del gas (euro 47.906) per minori spese sostenute a consuntivo, rispetto agli addebiti effettuati in via preventiva.

In bilancio a fine esercizio non sussistono debiti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per il venditore di retrocessione a termine.

3) Composizione ratei e risconti

Ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o differita rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi sono stati iscritti a fronte di canoni di leasing e interessi su finanziamenti per acquisto di autoveicoli, fatturati anticipatamente.

I ratei passivi sono stati iscritti per rispettare la competenza temporale di costi per oneri bancari e spese del personale.

Si riepilogano i dettagli delle voci e le variazioni intervenute tra i due esercizi.

Ratei e risconti attivi	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	11.557	10.734	823
	-----	-----	-----
	11.557	10.734	823
	=====	=====	=====

Ratei e risconti passivi	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Ratei passivi	18.201	18.352	-151
Risconti passivi	0	0	0
	-----	-----	-----
	18.201	18.352	-151
	=====	=====	=====

4) Patrimonio netto

Il capitale sociale è suddiviso in 150.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

Patrimonio netto	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Capitale sociale	150.000	150.000	0
Riserva legale	9.640	2.708	6.932
Altre riserve	-1	2	-3
Altre riserve	20.799	0	20.799
Utili esercizi precedenti	91.581	22.142	69.439
Utile (perdita) dell'esercizio	30.768	97.169	-66.401
	-----	-----	-----
	302.787	272.021	30.766
	=====	=====	=====

Il patrimonio netto è composto dal capitale sociale e dai risultati degli esercizi precedenti, in parte destinati a incremento della riserva legale, e da quello chiuso al 31.12.2013.

Si riportano le variazioni del patrimonio netto intervenute negli ultimi due esercizi, come suggerito dall'Oic1.

Descrizione voci	Saldo al 01.01.12	Assegn. risultato	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2012
Capitale sociale	150.000				150.000
Riserva legale	2.708				2.708
Riserve da arrotond. euro	-1		3		2
Riserve vincolate	0				0
Utili esercizi precedenti	41.413	-19.270	-1		22.142
Risultato d'eserc.(+/-)	-19.270	19.270		97.169	97.169
Totale	174.850	0	2	97.169	272.021

Descrizione voci	Saldo al 01.01.13	Assegn. risultato	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2013
Capitale sociale	150.000				150.000
Riserva legale	2.708	6.932			9.640
Riserve da arrotond. euro	2		-3		-1
Riserve vincolate	0	20.799			20.799
Utili esercizi precedenti	22.142	69.438	1		91.581
Risultato d'eserc.(+/-)	97.169	-97.169		30.768	30.768
Totale	272.021	0	-2	30.768	302.787

Le "altre riserve" accolgono le rettifiche conseguenti agli arrotondamenti dei conti patrimoniali all'unità di euro.

Come prescritto dall'art. 2427, comma 7-bis, per le riserve del patrimonio netto si illustra l'origine, la possibilità di utilizzo e di distribuibilità nonché le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi.

Natura e descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi ultimi 3 esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale sociale	150.000	B	0	0	0
<i>Riserve di utili</i>					
Riserva legale	9.640	B	0	0	0
Utili portati a nuovo (1)	112.380	A - B	0	19.270	0
	-----		-----	-----	-----
	159.640		0	19.270	0

Legenda: A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; (1) riserva di utili vincolata fino a incasso credito Ires per € 20.799

Si ricorda agli azionisti che, in relazione all'istanza per il rimborso della maggiore Ires versata nel periodo 2007-2011, presentata ex DL 16/2012 all'art. 4, comma 12, in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2012, l'assemblea ha deliberato di destinare a riserva l'importo di utili corrispondente al credito vantato verso l'Erario, vincolata fino all'incasso delle somme.

5) Fondi rischi e oneri

Tra i fondi per rischi e oneri è stato iscritto il fondo per imposte differite su plusvalenze da cessione e su interessi di mora attivi, per la cui descrizione si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in seguito alla volontà delle amministrazioni di Padru, Telti e Loiri-Porto San Paolo di procedere alla revisione del capitolato di

appalto, in pendenza di aggiudicazione della gara a evidenza pubblica per la realizzazione della rete gas in quattro dei sei comuni aderenti al "bacino n. 5" di cui la società è referente per la Regione che cofinanzia l'opera, era stato iscritto in bilancio un fondo rischi di euro 49.800 che esprimeva parte delle conseguenze economiche di natura contrattuale, in qualità di coobbligato, per l'annullamento della gara di appalto che attendeva la definitiva assegnazione all'aggiudicatario.

In seguito al mutato orientamento delle amministrazioni locali sopra citate e alla definizione della controversia legale tra le due imprese partecipanti alla gara pubblica, il 06 novembre 2012, la società Sidigas Spa è stata dichiarata aggiudicatrice dell'appalto pubblico.

Negli ultimi due esercizi, tuttavia, la I & G Gallura Spa ha dovuto fare fronte alle richieste economiche dei professionisti le cui competenze hanno giustificato l'iscrizione del fondo rischi di cui si tratta, procedendo a richiedere la provvista, come previsto dal bando di gara, alla società aggiudicataria.

Alla data di predisposizione del presente bilancio la Sidigas Spa non ha corrisposto alla I & G Gallura Spa quanto contrattualmente dovuto, lasciando la società esposta al rischio di un esborso economico per il pagamento degli onorari professionali dei tecnici, propedeutici per la definizione della gara di appalto.

Per tale motivo, non si è ritenuto sussistessero le condizioni per la estinzione dal bilancio del fondo rischi, il cui ammontare, ove esuberante rispetto all'intero ammontare degli onorari maturati e non corrisposti, copre interessi e oneri previdenziali, oltre alle spese legali, conseguenti al ritardato pagamento, nel rispetto del principio contabile OIC 19.

6) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La società opera unicamente nel territorio di competenza degli enti locali azionisti e nell'esercizio 2013 il fatturato si è incrementato 10,4% circa.

La variazione è prevalentemente connessa ai maggiori servizi che la società ha effettuato negli ultimi due mesi dell'anno per fare fronte all'emergenza creatasi nel territorio colpito dal ciclone Cleopatra.

Dettaglio ricavi	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Gestione impianti depurazione	340.836	306.732	34.104
Autospurgo-Trasporto acqua	730.479	660.320	70.159
Igiene ambientale	156.769	145.725	11.044
	-----	-----	-----
	1.228.084	1.112.777	115.307
	=====	=====	=====

Gli "altri ricavi" sono rappresentati in prevalenza dalle somme riaddebitate a consuntivo ai singoli Comuni azionisti, in relazione al loro concorso alle spese per l'attività della autorità di bacino n. 5 (euro 51.355) e alla Sidigas Spa per gli oneri anticipati per suo conto (euro 16.291).

7) Interessi ed oneri finanziari

La tabella che segue illustra nel dettaglio la gestione finanziaria della società.

Dettaglio gestione finanziaria	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Interessi attivi da banche	11	436	-425
Interessi attivi da clienti	0	968	-968
Interessi attivi da altri	0	0	0
	-----	-----	-----
Totale interessi attivi	11	1.404	-1.393
	=====	=====	=====
Interessi passivi e oneri bancari	-546	-1.369	823
Interessi passivi ad altri	-1.083	-5.341	4.258
	-----	-----	-----
Totale interessi passivi	-1.629	-6.710	5.081
	=====	=====	=====

8) Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari accolgono riconciliazioni di imposte di esercizi precedenti (euro 598) e i resti degli arrotondamenti all'unità di euro.

Le sopravvenienze passive sono correlate all'addebito di costi per lo smaltimento reflui, rivendicati per esercizi precedenti da Abbanoa Spa.

Dettaglio gestione straordinaria	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
Altri proventi straordinari	599	52.116	-51.517
	-----	-----	-----
Totale proventi straordinari	599	52.116	-51.517
	=====	=====	=====
Minusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze passive	-13.504	-35.915	22.411
Altri oneri straordinari	0	-1	1
	-----	-----	-----
Totale oneri straordinari	-13.504	-35.916	22.412
	=====	=====	=====

Gli altri oneri straordinari esprimono le rettifiche per regolazioni polizze e costi addebitati di annualità precedenti e per gli arrotondamenti all'unità di euro del risultato di esercizio.

9) Compensi amministratori e sindaci

Il consiglio di amministrazione e il collegio dei sindaci effettivi sono formati ciascuno da tre componenti.

Il compenso per la revisione legale dei conti ammonta a euro 7.751 oltre ai contributi alla Cassa di previdenza sociale dei dottori commercialisti (4%).

	31.12.2013	31.12.2012
Compensi amministratori	31.976	34.260
Compensi collegio sindacale	19.473	19.666
	-----	-----
Totale compensi	51.449	53.926
	=====	=====

10) Imposte correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono liquidate applicando le aliquote vigenti alla data di chiusura del bilancio.

IRES	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Costi indeducibili, differenze permanenti e temporanee	8,26%	-9,90%
Aliquota effettiva	35,70%	17,60%

IRAP	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	3,90%	3,90%
Costi indeducibili e differenze permanenti	0,03%	0,01%
Aliquota effettiva	3,94%	3,91%

Le imposte anticipate sono diminuite, rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei riversamenti delle quote stanziati in precedenti esercizi (euro 2.966) e non si sono incrementate in relazione all'effetto fiscale, ai fini IRES, di oneri su manutenzioni e di svalutazioni di crediti commerciali eccedenti la quota fiscalmente deducibile dell'esercizio, mancando la ragionevole certezza della previsione di loro riassorbimento entro un orizzonte temporale futuro stimabile.

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento dell'Ires su interessi attivi di mora (euro 34 residuo) effettuato in passato, quando l'ammontare è divenuto certo con l'avvio del procedimento di riscossione coattiva del credito verso Abbanoa S.p.a..

Le imposte anticipate sono state rilevate in passato in quanto sussisteva la ragionevole certezza dell'esistenza di reddito imponibile prospettico non inferiore all'ammontare delle differenze che da annullare; in assenza di previsione di assorbimento per la nuova fiscalità, questa non è stata aggiunta a quella già esposta in bilancio.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato in passati esercizi la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione	IRES		IRAP		Totale Imposte
	Imponibile	27,5%	Imponibile	3,9%	
<i>1) Imposte correnti dell'esercizio</i>	<i>122.100</i>	<i>-33.578</i>	<i>681.352</i>	<i>-26.573</i>	<i>-60.151</i>
2) Variazioni in aumento temporanee:					
utilizzo imposte differite	0	0	0	0	0
stanziamento imposte anticipate	0	0	0	0	0
Totale variazioni temp. in aumento	0	0	0	0	0
3) Variazioni in diminuzione temporanee:					
riversamento imposte anticipate	-10.735	-2.952	-50	-14	-2.966
stanziamento imposte differite	0	0	0	0	0
Totale variazioni temp. in diminuzione	-2.952	-2.952	-14	-14	-2.966
Totale imposte dell'esercizio (1+2+3)	-36.530	-36.530	-26.587	-26.587	-63.117

Si riporta il raffronto della fiscalità anticipata e differita tra i due esercizi.

Si ricorda che gli stanziamenti sono stati effettuati in passato ritenendo ragionevole il loro assorbimento.

Descrizione	2013	2012
	Imposta	Imposta
1) Variazioni in aumento temporanee:		
utilizzo imposte differite	0	1.861
stanziamento imposte anticipate	0	0
Totale variazioni temp. in aumento	0	1.861
2) Variazioni in diminuzione temporanee:		
riversamento imposte anticipate	-2.966	-3.477
stanziamento imposte differite	0	0
Totale variazioni temp. in diminuzione	-2.966	-5.184
Totale fiscalità anticipata (1+2)	-2.966	-1.616

11) Operazioni di locazione finanziaria

Si riportano di seguito i dati richiesti dall'art. 2427 del Codice civile, relativi ai contratti di leasing finanziario in corso alla fine dell'esercizio, che comportano il trasferimento al locatario dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

Alla data di chiusura dell'esercizio la società ha in corso un contratto di leasing per attrezzatura impiegata nel servizio di decoro urbano, stipulato nel gennaio 2009 con la Sardaleasing S.p.a., in scadenza nel gennaio 2014.

E' scaduto nel maggio 2011, con il riscatto dell'automezzo, il contratto stipulato nel maggio 2006 con la Banca Carige S.p.a.

Si illustra la situazione a fine esercizio del contratto di leasing stipulato con la Sardaleasing Spa:

Contratto di leasing attrezzatura

Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	251
Valore attuale dell'opzione di riscatto	261
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	933
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'esercizio	5.282
Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d/-e)	13.057
a) di cui valore lordo dei beni	26.112
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	2.611
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	13.055
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0

12) Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22 bis del Codice civile segnaliamo che le operazioni effettuate con parti correlate, come definite dall'art. 2435 bis comma 6 del Codice civile ammontano a euro 1.279.620 di cui euro 1.212.820 relative a prestazioni di servizi di igiene ambientale, autospurgo e di gestione di depuratore e discarica, rese al comune di Olbia, azionista di maggioranza, euro 14.364 per prestazioni effettuate a favore del comune di Golfo Aranci per servizi di autospurgo. Le altre prestazioni sono riferite alla funzione di autorità di bacino.

Le operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato e la tabella che segue illustra l'incidenza delle prestazioni rese ai soci in relazione al complessivo ammontare dei ricavi delle prestazioni.

Controparte	Natura	Ammontare	Incidenza sui ricavi
Comune di Olbia	Ricavi per prestazioni	1.212.820	98,76%
Comune di Loiri	Ricavi per prestazioni	191	0,02%
Comune di Golfo Aranci	Ricavi per prestazioni	14.364	1,17%
Comune di Padru	Ricavi per prestazioni	174	0,01%
Comune di Monti	Ricavi per prestazioni	535	0,04%
Totale		1.228.084	100%

Si ricorda che il comune di Olbia è controllante della I.&G. Gallura S.p.a.; i restanti comuni detengono pacchetti azionari inferiori, singolarmente, al 20% del capitale sociale. In qualità di Autorità di bacino n.5 per le reti gas, alla fine dell'esercizio la società ha imputato a ricavi la rivalsa dei costi di competenza dei comuni facenti capo all'entità sovra comunale.

Controparte	Natura	Ammontare	Incidenza sui ricavi
Comune di Olbia	Rivalsa costi Aut.di Bacino	1.712	4,39%
Comune di Golfo Aranci	Rivalsa costi Aut.di Bacino	11.983	30,73%
Comune di Padru	Rivalsa costi Aut.di Bacino	11.983	30,73%
Comune di Telti	Rivalsa costi Aut.di Bacino	11.983	30,73%
Comune di Loiri P.San Paolo	Rivalsa costi Aut.di Bacino	11.983	30,73%
Comune di Monti	Rivalsa costi Aut.di Bacino	1.712	4,39%
Totale altri ricavi		51.356	100,00%

13) Operazioni non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono operazioni non risultanti dallo stato patrimoniale.

V) Informazioni obbligatorie per altre norme di legge

Si informa che la società ha predisposto tutti gli adempimenti necessari per il rispetto della normativa sulla sicurezza dei dati personali (DL 196/2003, Testo unico della privacy) e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per le informazioni sui rischi ambientali si rinvia alla relazione sulla gestione.

La società non ha effettuato alcuna rivalutazione delle poste dell'attivo e non presenta riserve in bilancio di tale natura.

VI) Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Sig. Flavio Giorgio Deparis)

